
Presidenza: Finlandia**739^a SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO**1. Data: giovedì 13 novembre 2008Inizio: ore 10.05
Interruzione: ore 13.05
Ripresa: ore 15.15
Fine: ore 15.352. Presidenza: Sig. A. Turunen3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:Punto 1 dell'ordine del giorno: **ALLOCUZIONE DEL PRESIDENTE
DELL'ASSEMBLEA PARLAMENTARE
DELL'OSCE, S. E. JOÃO SOARES**

Presidente dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE, Francia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Croazia, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Turchia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro e Serbia; si allineano inoltre l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché l'Armenia, la Georgia, la Moldova e l'Ucraina) (PC.DEL/971/08), Federazione Russa, Svizzera (PC.DEL/984/08), Stati Uniti d'America (PC.DEL/978/08), Presidenza

Punto 2 dell'ordine del giorno: **RAPPORTO DEL RAPPRESENTANTE
SPECIALE E COORDINATORE PER LA
LOTTA ALLA TRATTA DI ESSERI UMANI**

Rappresentante speciale e coordinatore per la lotta alla tratta di esseri umani (SEC.GAL/215/08 OSCE+), Francia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Croazia, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Turchia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro e Serbia; si allineano inoltre l'Islanda e il

Liechtenstein, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché l'Armenia, la Moldova e l'Ucraina) (PC.DEL/972/08), Norvegia (PC.DEL/985/08), Belarus (PC.DEL/976/08 OSCE+), Federazione Russa, Azerbaigian, Santa Sede (PC.DEL/982/08), Svizzera (PC.DEL/983/08), Stati Uniti d'America (PC.DEL/979/08), Canada (PC.DEL/992/08), Presidenza

Punto 3 dell'ordine del giorno: RAPPRESENTANTE OSCE PRESSO LA
COMMISSIONE CONGIUNTA LETTONE-
RUSSA SUI PENSIONATI MILITARI

Rappresentante OSCE presso la Commissione congiunta lettone-russa sui pensionati militari (PC.FR/25/08 OSCE+), Francia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Croazia, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Turchia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro e Serbia; si allineano inoltre l'Islanda e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché l'Armenia, la Georgia, la Moldova e l'Ucraina) (PC.DEL/973/08), Federazione Russa

Punto 4 dell'ordine del giorno: CENTRO OSCE DI ASTANA

Capo del Centro OSCE di Astana (PC.FR/24/08 OSCE+), Francia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Croazia, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Turchia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro e Serbia; si allinea inoltre l'Islanda, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché l'Armenia, la Georgia e la Moldova) (PC.DEL/974/08), Federazione Russa (PC.DEL/993/08 OSCE+), Uzbekistan, Norvegia (PC.DEL/986/08), Stati Uniti d'America (PC.DEL/981/08), Kazakistan

Punto 5 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

- (a) *Situazione in Georgia*: Federazione Russa (PC.DEL/970/08/Corr.1 OSCE+), Stati Uniti d'America (PC.DEL/980/08), Francia-Unione europea, Georgia (PC.DEL/977/08), Direttore del Centro per la prevenzione dei conflitti, Presidenza
- (b) *Situazione inerente ai mezzi di informazione in Azerbaigian*: Stati Uniti d'America (PC.DEL/988/08), Azerbaigian (PC.DEL/991/08 OSCE+)
- (c) *Conclusioni del Consiglio Affari generali e relazioni esterne dell'Unione europea sui Balcani occidentali, con particolare enfasi sulla Bosnia-Erzegovina, del 10 novembre 2008*: Francia-Unione europea (PC.DEL/975/08), Federazione Russa (PC.DEL/990/08 OSCE+), Bosnia-Erzegovina

- (d) *Conferenza OSCE sull'Afghanistan, tenuta a Kabul il 9 e 10 novembre 2008: Afghanistan (Partner per la cooperazione) (Annesso), Stati Uniti d'America, Canada, Presidenza*

Punto 6 dell'ordine del giorno: RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DEL
PRESIDENTE IN ESERCIZIO

Annuncio della distribuzione del rapporto sulle attività del Presidente in esercizio (CIO.GAL/168/08): Presidenza

Punto 7 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE

Annuncio della distribuzione del rapporto del Segretario generale: Direttore per le risorse umane

Punto 8 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

Questioni protocollari: Decano del Consiglio permanente (Liechtenstein), Austria (PC.DEL/987/08), Presidenza

4. Prossima seduta:

venerdì 14 novembre 2008, ore 10.00, Neuer Saal



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.JOUR/739
13 novembre 2008
Annesso

ITALIANO
Originale: INGLESE

739^a Seduta plenaria

Giornale PC N.739, punto 5(d) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELL'AFGHANISTAN

Grazie Signor Presidente,

sono lieto di rivedervi tutti qui a Vienna dopo un viaggio in Afghanistan coronato da successo. Desidero esprimere ancora una volta la gratitudine della mia delegazione alla Presidenza finlandese per i notevoli sforzi intrapresi durante lo scorso anno a favore dell'OSCE. Mi consenta di ringraziare anche la delegazione della Spagna per aver presieduto il Gruppo di contatto asiatico in modo eccellente. Vorrei anche encomiare il Segretario generale dell'OSCE S. E. Ambasciatore Brichambaut e il suo Segretariato per il loro ruolo in questa conferenza storica.

Signor Presidente,

intraprendere un dibattito sulla sicurezza in Afghanistan indica la direzione principale verso cui sta andando questa istituzione. Riguardando all'inizio di quest'anno, abbiamo avuto fra di noi oppositori e scettici, taluni chiedevano perfino una garanzia di sicurezza. La nostra dedizione verso la promozione della democrazia e il nostro impegno verso il popolo afgano hanno avuto la meglio. Sono trascorsi cinque anni da quando l'Afghanistan è diventato Partner asiatico per la cooperazione e il Paese, insieme ai suoi colleghi Partner asiatici, continua ad impegnarsi per dare il proprio contributo all'attuazione degli standard e dei valori OSCE e per intensificare la sua partecipazione alle attività dell'organizzazione. Il 9 e il 10 novembre 2008, il Governo afgano ha coospitato a Kabul la prima Conferenza OSCE-Afghanistan mai tenuta, incentrata sul rafforzamento della sicurezza regionale. Ritengo che tale Conferenza abbia conseguito i suoi obiettivi e che il nostro lavoro proseguirà verso un'ampia applicabilità delle idee e delle raccomandazioni emerse in occasione di tale evento.

Signor Presidente,

l'OSCE svolge un ruolo notevole quale catalizzatore del cambiamento. I suoi importanti contributi a favore della democrazia e della pace in tutta Europa si diffondono ora ad altre regioni dove i popoli condividono il desiderio di libertà e sicurezza. Il nostro programma per gli anni a venire è ambizioso e noi dobbiamo cogliere ogni opportunità per far fronte alle nostre sfide e raggiungere i nostri obiettivi.

La Conferenza OSCE-Afghanistan ha rappresentato una sfida che abbiamo superato, un'occasione per rafforzare il nostro partenariato e per sviluppare i nostri sforzi futuri. La mancanza di sicurezza in Afghanistan e nella regione si diffonde in modo massiccio e globale e le tirannie del terrorismo e il traffico illecito di stupefacenti rappresentano minacce dirette e costanti alla stabilità e agli interessi di tutti gli Stati. La nostra risposta deve essere multidimensionale, determinata e globale e avvalersi di ogni strumento e risorsa a nostra disposizione.

Mi consenta, signor Presidente, di cogliere questa opportunità per ringraziare la Federazione Russa e l'Unità per le questioni strategiche di polizia del Segretariato per la collaborazione nella formazione di 12 ufficiali di polizia nel quadro di un corso di addestramento in materia di lotta al traffico di stupefacenti, organizzato dall'OSCE congiuntamente con il Centro internazionale di formazione per la lotta agli stupefacenti dell'Accademia di polizia russa di Domodedovo, fuori Mosca.

Signor Presidente,

in conclusione desidero ringraziare tutti i delegati per i loro preziosi contributi e idee avanzati durante la Conferenza. Auspico che molte di queste idee saranno tenute in considerazione nelle decisioni delle nostre future riunioni dedicate alle sfide alla sicurezza.

Grazie signor Presidente.